CAMERA DI COMMERCIO
PORDENONE-UDINE

La Transizione 5.0



Via Morpurgo 4 - 33100 Udine - Tel. +39 0432 273 539 - email: statistica@pnud.camcom.it

Introduzione e metodologia

L'indagine, aperta a tutte le imprese iscritte alla Camera di Commercio di Pordenone-Udine, mira a raccogliere informazioni sul livello di preparazione e adozione delle tecnologie legate alla Transizione 5.0 nelle imprese, con particolare attenzione al tema dell'Intelligenza Artificiale. I dati aiuteranno la Camera di Commercio a migliorare i propri servizi e la formazione per offrire un supporto più mirato alle aziende durante questa fase di trasformazione.

Le domande si focalizzano su quattro tematiche:

- Consapevolezza e adozione delle tecnologie della Transizione 5.0
- Investimenti nella Transizione 5.0
- Formazione e competenze
- Supporto e servizi della CCIAA

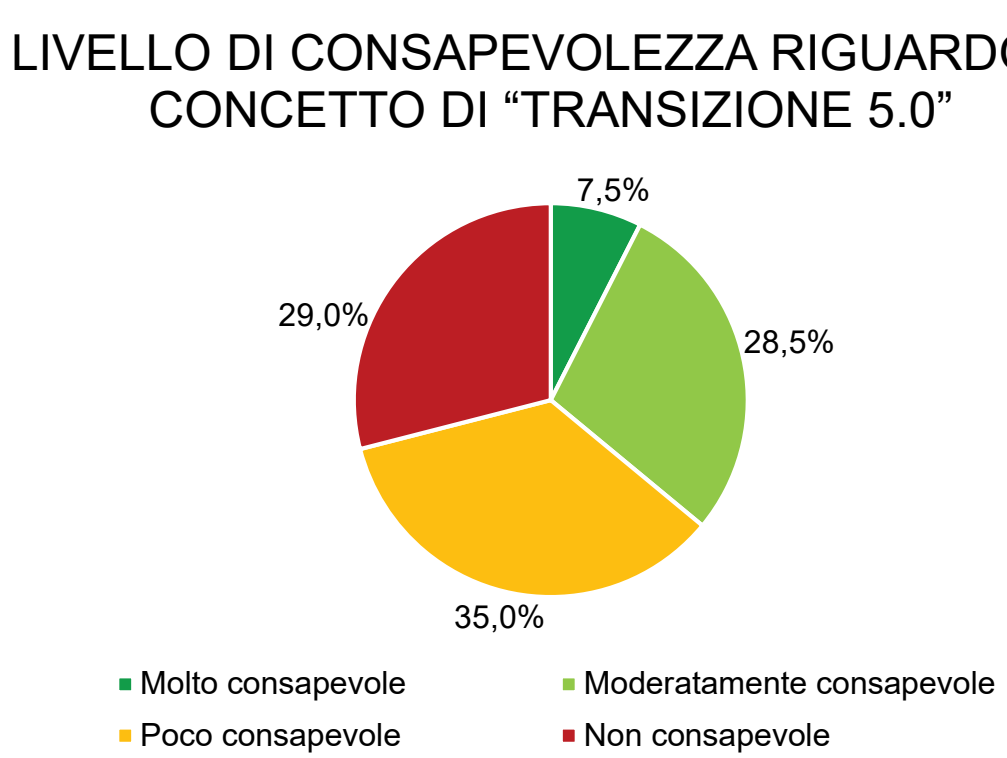
L'indagine si è svolta nel periodo 1-20 ottobre 2024 con metodologia CAWI (Computer Assisted Web Interview).

Le 200 imprese rispondenti afferiscono ai seguenti settori economici: 26,5% servizi, 18,5% commercio, 14% agricoltura, 10,5% industria, 4% turismo, alloggio, ristorazione e 26,5% altro.

I rispondenti appartengono per il 47% alla fascia d'età 51-65 anni, per il 31% a quella 36-50, il 14% sono over 65, il 7,5% ha tra i 25 e i 35 anni, lo 0,5% è under 25.

Consapevolezza e adozione delle tecnologie della Transizione 5.0

Consapevolezza e adozione delle tecnologie della Transizione 5.0

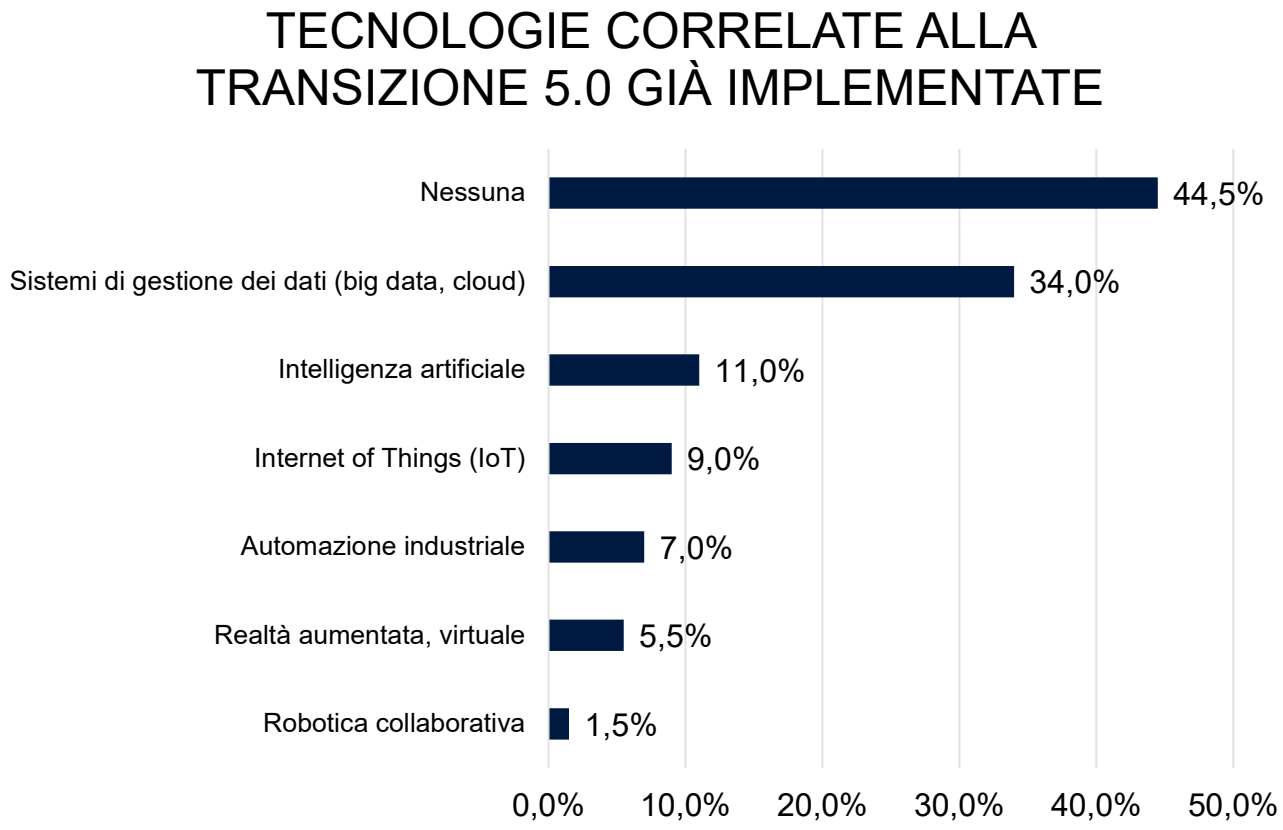


Il 35% dei rispondenti afferma di essere poco consapevole riguardo il concetto di “Transizione 5.0”, il 29% non è consapevole e il 28,5% ha una consapevolezza di livello moderato.

Solo il 7,5% ritiene di essere molto consapevole riguardo questo tema (meno di uno su dieci).

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine.

Consapevolezza e adozione delle tecnologie della Transizione 5.0



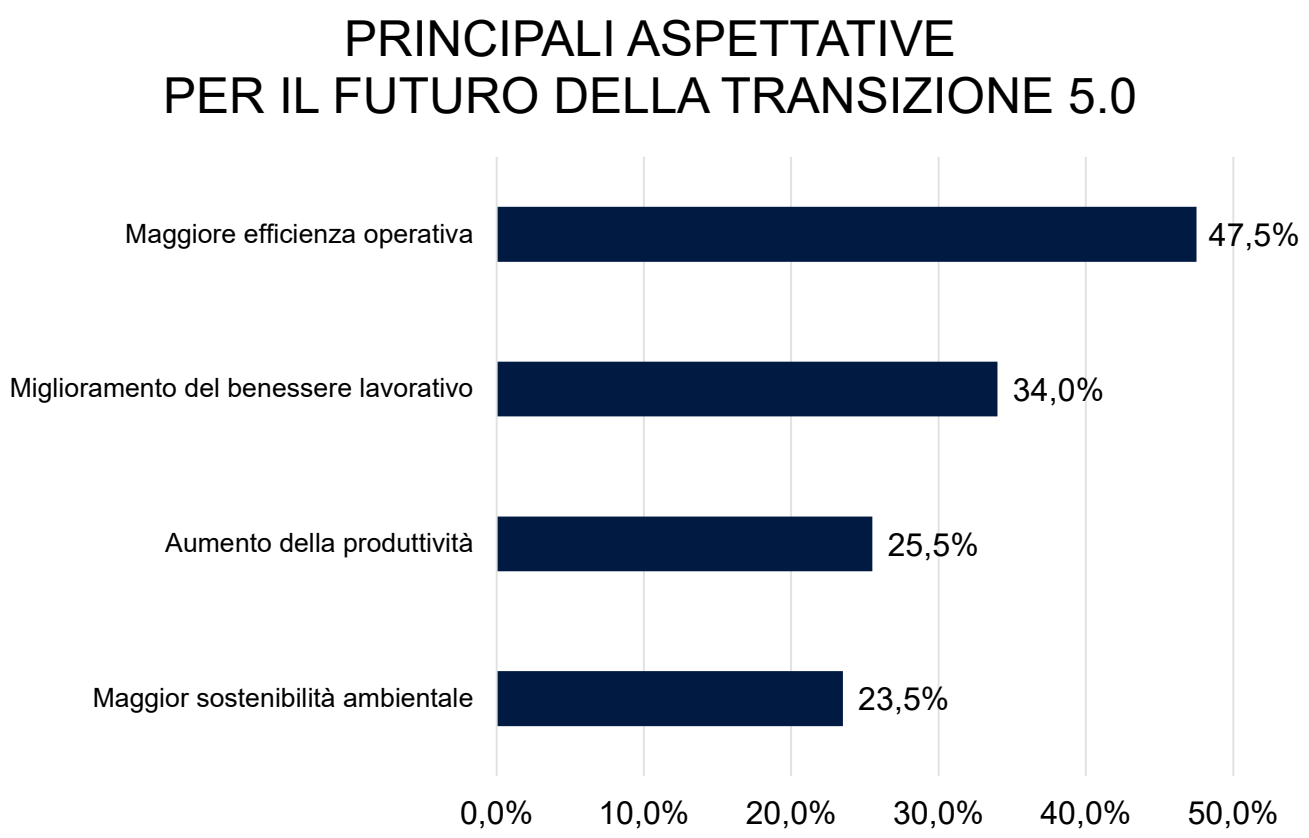
Il 44,5% del totale delle imprese rispondenti non ha implementato tecnologie connesse alla Transizione 5.0. Circa un terzo delle imprese (34%) ha già implementato sistemi di gestione dei dati (big data, cloud), l'11% tecnologie di intelligenza artificiale, il 9% quelle legate all'Internet of Things, il 7% connesse all'automazione industriale, il 5,5% alla realtà aumentata e virtuale, l'1,5% alla robotica collaborativa.

Tra coloro che le hanno implementate, il 31% ha segnalato difficoltà connesse ai costi elevati, il 25% competenze interne limitate, il 21% problematiche di sicurezza e privacy, il 17% la mancanza di infrastrutture adeguate, il 16% la resistenza al cambiamento.
Vengono segnalati anche mancanza di personale, di informazioni e di consulenza a livello locale.

Nota: domande con possibilità di risposta multipla.

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine.

Consapevolezza e adozione delle tecnologie della Transizione 5.0

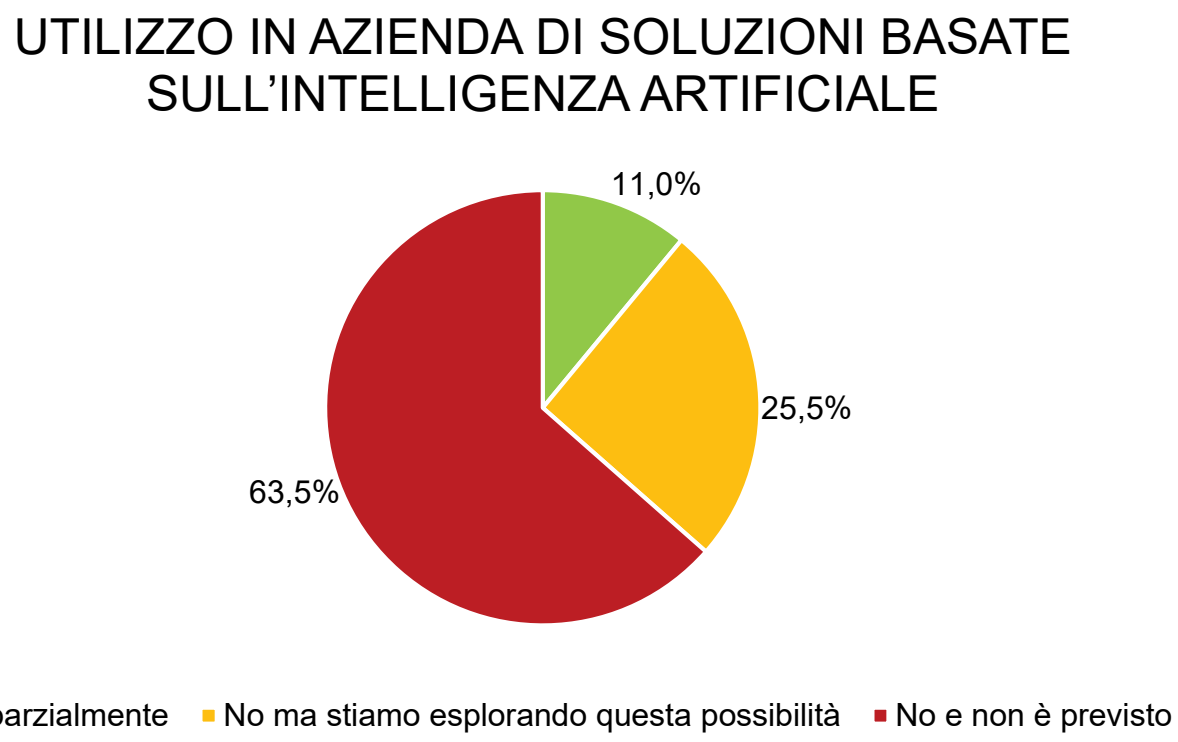


Per quasi la metà delle aziende rispondenti (47,5%), la Transizione 5.0 porterà maggiore efficienza operativa, per il 34% un miglioramento del benessere lavorativo, per il 25,5% un aumento della produttività e secondo il 23,5% del totale avrà un impatto positivo sulla sostenibilità ambientale.

Nota: domande con possibilità di risposta multipla.

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine.

Consapevolezza e adozione delle tecnologie della Transizione 5.0



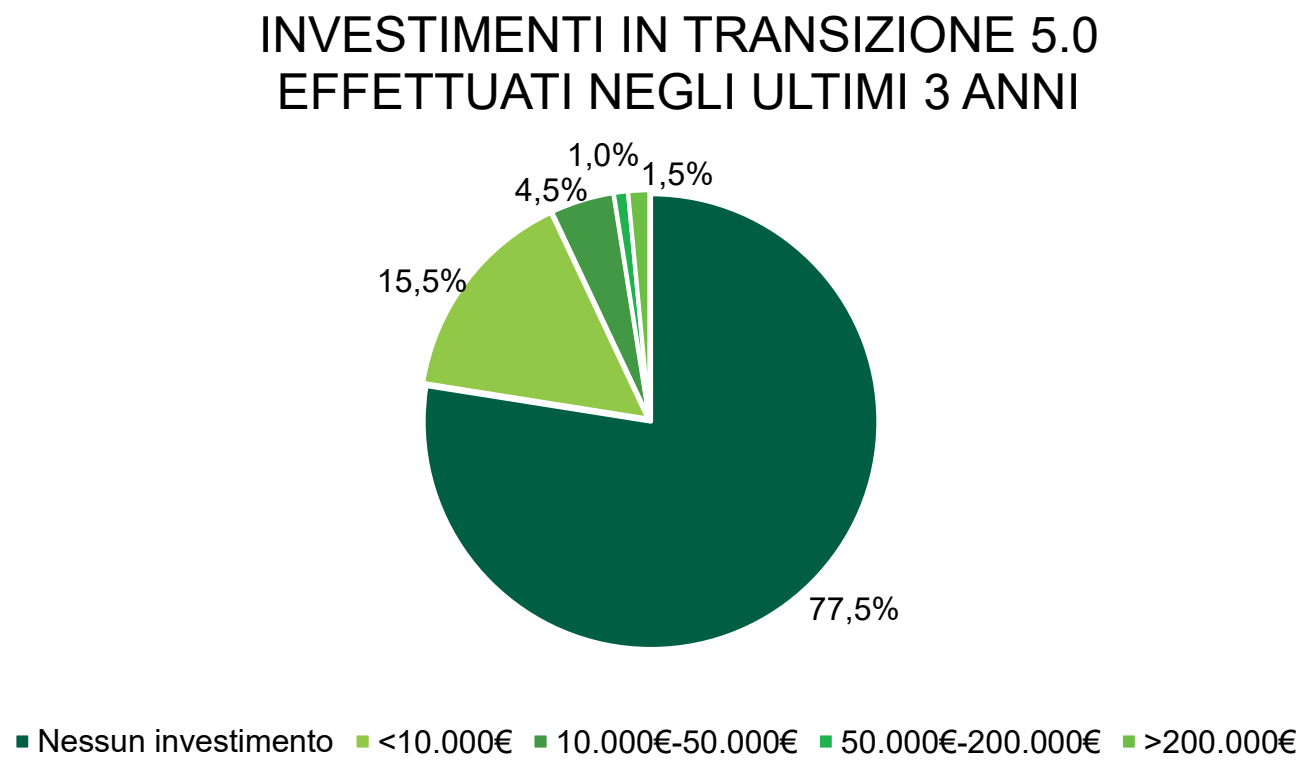
L'89% delle aziende rispondenti non utilizza al momento soluzioni basate sull'Intelligenza Artificiale: nello specifico nel 63,5% dei casi non ha previsto di utilizzarle nemmeno in futuro, il 25,5% del totale sta invece esplorando questa possibilità.
Solo l'11% le utilizza parzialmente, nessuno le utilizza in modo esteso.

Un terzo delle imprese rispondenti (33%) pensa che l'IA potrebbe offrire maggior valore nel marketing e nelle vendite, il 29% nel servizio clienti, il 22,5% nella ricerca e sviluppo, il 21,5% nella logistica, il 20% nella produzione (possibilità di risposta multipla).

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine.

Investimenti nella Transizione 5.0

Investimenti nella Transizione 5.0

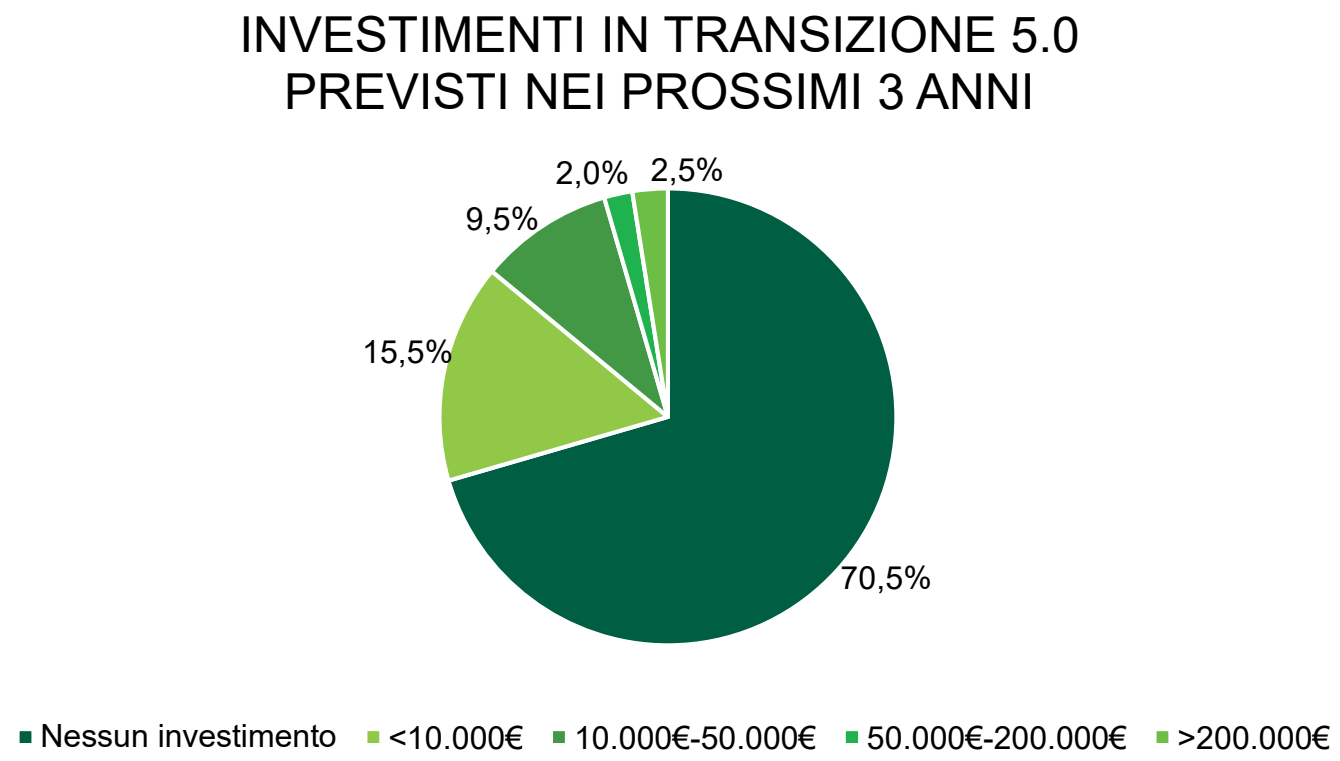


Negli ultimi 3 anni il 77,5% delle imprese rispondenti non ha effettuato investimenti in Transizione 5.0.

Il 15,5% ha investito meno di 10mila euro, il 4,5% tra i 10mila e i 50mila, solo l'1% tra i 50mila e i 200mila e l'1,5% più di 200mila euro.

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine.

Investimenti nella Transizione 5.0



Nei prossimi 3 anni il 70,5% delle imprese rispondenti non prevede di effettuare investimenti in Transizione 5.0.
Il 15,5% prevede di investire meno di 10mila euro, il 9,5% tra i 10mila e i 50mila. Solo il 2% prevede che investirà tra i 50mila e i 200mila euro, il 2,5% più di 200mila.

Per gli investimenti fatti o ancora da fare in Transizione 5.0, il 42,5% delle imprese prevede che utilizzerà fondi propri, il 21% contributi pubblici o europei, il 12% finanziamenti bancari, l'1,5% si affiderà a investitori privati.

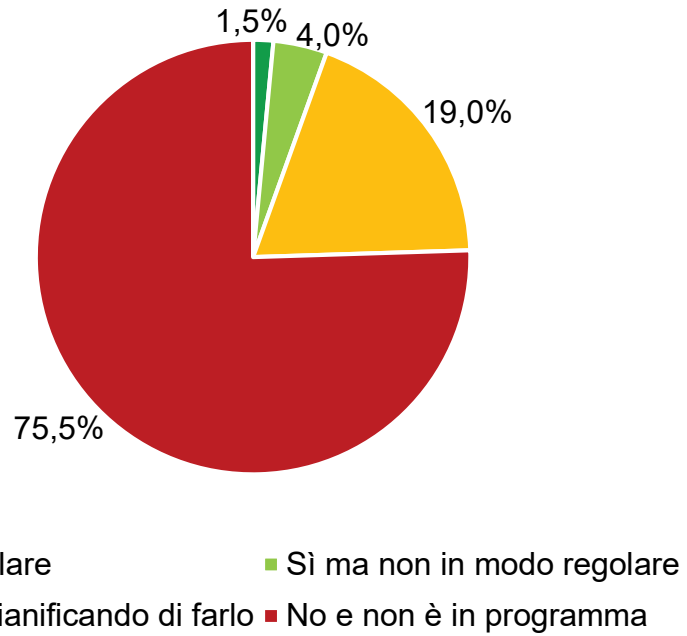
Al momento dell'indagine solo il 3% delle imprese rispondenti ha beneficiato di agevolazioni o incentivi fiscali per l'introduzione di queste tecnologie.

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine.

Formazione e competenze

Formazione e competenze

AVVIO DI PROGRAMMI DI FORMAZIONE INTERNI PER PREPARARSI ALLA TRANSIZIONE 5.0



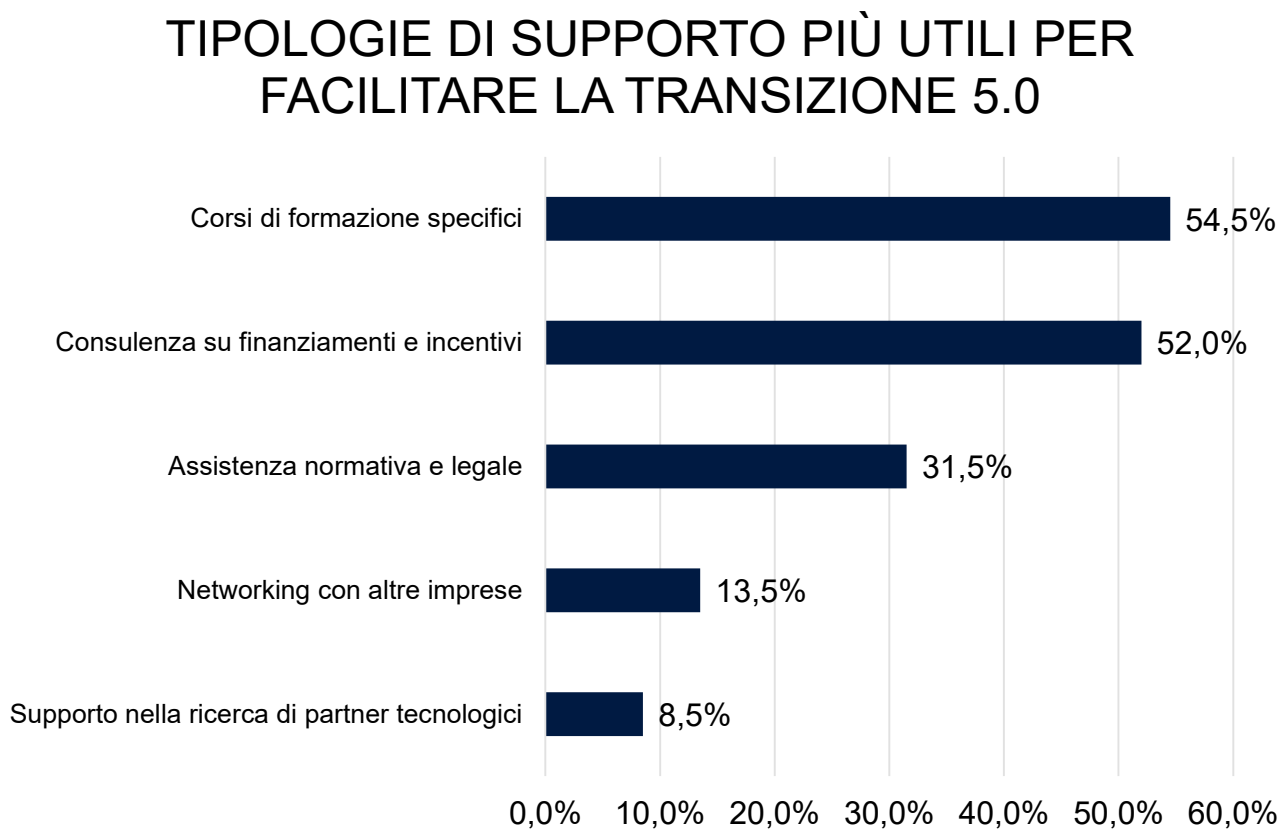
Il 75,5% delle imprese rispondenti non ha effettuato programmi di formazione interni per prepararsi alla Transizione 5.0, un ulteriore 19% nemmeno ma sta pianificando di farlo in futuro. Il 4% del totale li ha avviati ma non in modo regolare, l'1,5% in modo regolare.

Le maggiori necessità di formazione vengono rilevate negli ambiti gestione di dati (43,5%), IA e automazione (26%), sostenibilità e gestione ambientale (19,5%), cybersecurity (14,5%) (domanda a risposta multipla).

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine.

Supporto e servizi della CCIAA

Supporto e servizi della CCIAA



Le imprese riterrebbero utile da parte della CCIAA, per facilitare la Transizione 5.0, l'offerta di corsi di formazione specifici (54,5%), consulenza su finanziamenti e incentivi (52%), assistenza normativa e legale (31,5%), networking con altre imprese (13,5%), supporto nella ricerca di partner tecnologici (8,5%).

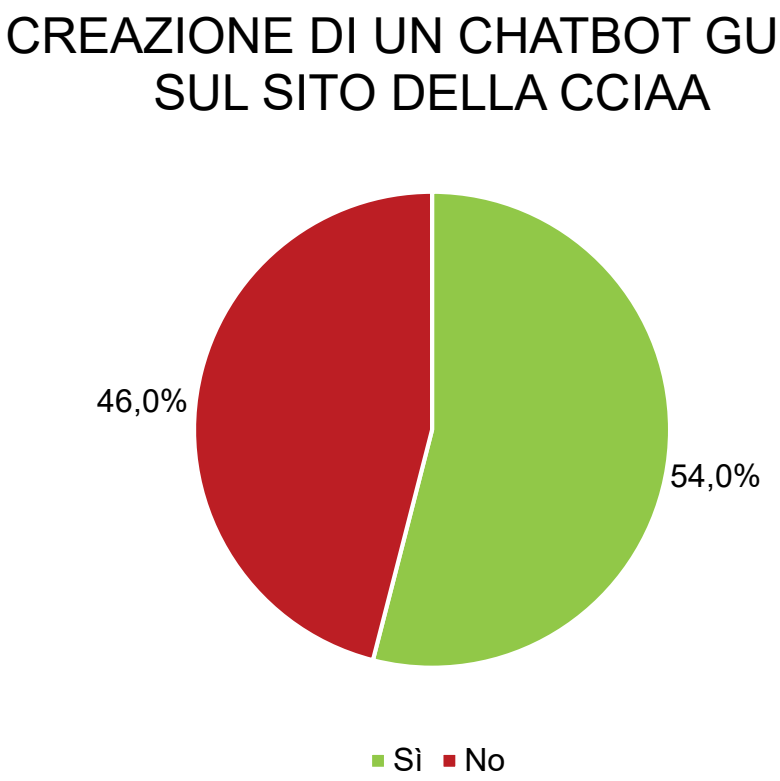
Quasi la metà delle aziende rispondenti (45,5%) sarebbe interessata a partecipare a eventi o workshop organizzati dalla CCIAA su questo tema.

Si richiedono soprattutto servizi formativi su: gestione del cambiamento digitale (40%), formazione sull'IA e automazione (36,5%), sostenibilità e innovazione ambientale (29%), soft skills (17,5%). Vengono inoltre segnalati come di interesse i temi della privacy e della cybersecurity.

Nota: domande con possibilità di risposta multipla.

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine.

Supporto e servizi della CCIAA



Il 54% delle imprese intervistate ritiene interessante la proposta di creazione di un chatbot per guidare le imprese sul sito della CCIAA e individuare più facilmente le informazioni di interesse e le problematiche da risolvere.

Fonte: Elaborazione Centro Studi CCIAA di Pordenone Udine.

Rapporto redatto da

Elaborazione statistica

- **Elisa Qualizza**

Grafica e impaginazione

- **Giovanni Mambrini**

Si autorizza la riproduzione, la diffusione e l'utilizzazione della presente pubblicazione a condizione di citarne la fonte.
Approfondimenti e domande sui contenuti del report
possono essere richiesti a **statistica@pnud.camcom.it**
o telefonando al numero **0432 273 539**

Documento pubblicato nel sito: **www.pnud.camcom.it**